



# Dall'alto del sicomoro

a cura della Chiesa Cristiana Evangelica Pentecostale di Cecchina

## Chi ha orecchi da udire .....

numero 1 anno 2005

### ODA



A cura della sorella Ivana

#### STUDIO

Condurre una vita Dio-centrica: Per conoscere e fare la volontà di Dio, si deve rinunciare a se stessi e ritornare ad una vita Dio-centrica.

CONTINUA A PAGINA 10, 11 e 12

#### MEDITANDO

Un pensiero dalla Parola di Dio.

“ Ciascuno faccia come ha deliberato nel cuore, non di malavoglia ne per forza .....”

CONTINUA A PAGINA 3

#### FUMETTI

Piccole storie illustrate che ci fanno riflettere sui temi che riguardano il meraviglioso amore di Dio.

CONTINUA A PAGINA 7 e 8

### La chiave

*A chi non è mai accaduto di avere bisogno della chiave di casa; cercarla con impazienza e non trovarla, eppure è lì davanti ai nostri occhi. Poi con calma ed attenzione, ecco che il nostro sguardo si posa sull'oggetto tanto cercato. In quel momento ci sentiamo rassicurati per il ritrovamento, ma nello stesso tempo ci scopriamo disattenti, frettolosi e superficiali.*

*Anche nelle vie spirituali, molto spesso capita di non trovare una risposta, una risoluzione. Allora l'ansia si riaffaccia, la calma lascia il posto all'agitazione, la visione chiara viene offuscata dal dubbio e dall'incertezza.*

**Fermiamoci !!!!!**

*Ricordiamo che nella Parola di Dio c'è sempre la chiave. Prendiamoci un tempo per cercarla, e siccome Dio è fedele, farà in modo di farci trovare nella Sacra Scrittura quella santa risoluzione.*

*E' scritto: " Nel tornare a me e nel tenervi a riposo starà la vostra salvezza" ( Isaia 30:15). Quando tutto ci sembra nero ed irrisolvibile, mettiamoci "seduti" ai piedi del Maestro.*

*Berremo dalla sorgente l'acqua viva, mangeremo e ci nutriremo ancora di più della Sua Parola. Sperimenteremo così il riposo, che ci ricorderà che siamo figli di Dio e come tali, fiduciosi in Lui. Metteremo la nostra vita nelle Sue santi mani. Dimentichiamo ciò che ci fa male, perdoniamo col cuore, amiamo !*

*Allora abbiamo ritrovato la CHIAVE.*

#### EDIFICHIAMOCI

Testimonianza di Ricardo Izeeson Santos Leite detto KAKA': " L'importanza di Dio nella mia vita ..."



CONTINUA ALLE PAGINE 2 E 3

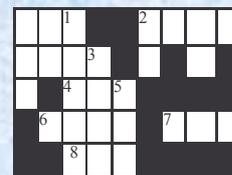
#### LE NOSTRE RICHIESTE DI PREGHIERA.



Molto può la preghiera del giusto fatta con fede (Giacomo 5:16)

CONTINUA A PAGINA 11

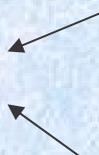
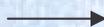
#### GIOCHI CRISTIANI



CONTINUANO DA PAGINA 5 a 6

### NOTIZIE DALLA CHIESA PERSEQUITATA

MESSICO ( Intolleranza religiosa nelle zone rurali )



NIGERIA ( Studenti cristiani minacciati di morte ....)

IRAN ( Il pastore Pourmand è stato condannato a 3 anni ....)

CONTINUA A PAGINA 4

# Edificandoci

*In questo numero, vogliamo proporre la testimonianza di un noto giocatore di calcio: Ricardo Izecson Santos Leite, meglio conosciuto come Kakà. Riportiamo un'intervista tratta dal settimanale Di Più del 17/05/04.*

Dopo aver conquistato lo scudetto con la maglia del Milan, il calciatore brasiliano Kakà, ha mostrato una t-shirt bianca con scritto I BELONG TO JESUS che tradotto vuol dire "io appartengo a Cristo".

Il ragazzo ha rivelato che con lui porta sempre tre maglie; una è quella sopra citata, mentre sulle altre c'è scritto: "Dio è fedele" e "Gesù ti ama".

Il giocatore brasiliano racconta:

"Il 1° Ottobre del 2000 è stato il giorno che ha cambiato la mia vita. Mi trovavo a casa dei miei nonni a pranzo, e dato che in Brasile il mese di Ottobre è come qui quando è estate, nel tardo pomeriggio abbiamo deciso di andare in un club dove c'è una piscina per fare il bagno." "Sul bordo della piscina c'era uno scivolo, ed io ci sono andato a giocare: quando sono entrato in acqua ho sbattuto con forza la testa sul fondo. Appena uscito fuori dall'acqua ho sentito un dolore tremendo e ho visto mio fratello mettersi a gridare: si era accorto che perdevo sangue da tutte le parti." "La prima cosa che hanno fatto i miei genitori è stato inginocchiarsi e pregare, perché credevano che stessi per morire. Mia madre diceva che in quel momento c'era una battaglia spirituale in corso. Siamo andati al pronto soccorso, e dalle lastre risultava che tutto era a posto, che non mi ero rotto niente. Due giorni dopo, però, mentre giocavo al calcio, ho sentito un dolore insopportabile; mi hanno portato al pronto soccorso e, dopo un'altra lastra, i medici mi hanno diagnosticato una frattura della sesta vertebra. Il primario mi ha detto che ero stato fortunato perché potevo rimanere sulla sedia a rotelle." "Io ho pregato e ho visto la mano di Dio posarsi su di me; dopo due mesi ero perfettamente guarito. In quei due mesi di riposo forzato sono cresciuto seguendo le vie del Signore."

**D:** E' vero che hai convinto i tuoi compagni della nazionale brasiliana a pregare tutti insieme prima della partita?

**R:** Sì, anche se all'inizio ci riunivamo solo io, Lucio ed Edmilson e pregavamo sempre prima e dopo delle

partite. Poi, a poco a poco, si sono uniti a noi anche tutti gli altri: per esempio Junior del Parma e Roberto Carlos del Real Madrid. L'ambiente della nazionale è molto bello: quando giochiamo in casa ossia in Brasile, preghiamo spesso, parliamo e leggiamo la Bibbia in una saletta che usiamo solo in quei momenti.

**D:** Qualche altro calciatore ha abbracciato la fede cristiana grazie alla tua testimonianza?

**R:** Credo di sì. Conosco tante persone e calciatori, ma in particolar modo ho un amico, che considero come un fratello e che so essersi convertito grazie alla mia testimonianza. Lo chiamavano "il gallo" e giocavamo insieme nelle squadre giovanili del San Paolo. L'ho conosciuto quando si è trasferito con la sua famiglia a Santa Catarina, dove vivevamo noi, e all'epoca non ero ancora convertito. La sua famiglia però, abitava lontano dal campo degli allenamenti e così, lo invitavo sempre a venire a casa mia il sabato e la domenica. Pian piano, ha cominciato a venire in chiesa con noi. Adesso ha acquistato fede ed è un vero credente.

**D:** Quale è l'importanza di Gesù all'interno della sua vita?

**R:** Assoluta. Dico sempre che non esiste nulla di simile. La Sua importanza è totale: sta al primo posto nella mia vita.

**D:** Come tutti i grandi campioni, anche tu hai un grande ascendente sui giovani che seguono le tue imprese. Che messaggio rivolgi a quei milioni di ragazzi che, nel tuo paese e nel mondo, sono schiavi della droga e nell'alcool?

**R:** Di lasciar perdere! Drogarsi è una grave mancanza di responsabilità sia nei confronti di Dio, che della famiglia e verso noi stessi. Purtroppo alcuni credono che quella portata dalla droga e dall'alcool sia la "vera" felicità, ma non è così. Per essere felici bisogna prendersi degli impegni con Dio!

SEGUE A PAGINA 3

**D:** Sei tra i pochi calciatori che non siano stati coinvolti in pettegolezzi sulla propria vita privata. Quale è il tuo tipo di ragazza ideale?

**R:** Deve venire da Dio, deve essere scelta da Lui direttamente. Soltanto così sarà la moglie giusta.



Vogliamo informare, tutte le sorelle e i fratelli che non ne sono a conoscenza, che il nostro fratello in Cristo Evan Schoombie si è sposato il 6 Febbraio del 2005. La notizia pubblicata sul sito [www.aggi.com](http://www.aggi.com), riporta una lettera scritta da Evan in cui riassume un po' l'incontro con Chante (questo il nome della moglie). Noi vogliamo unirvi in un ringraziamento al nostro Dio per come ha provveduto per Evan ciò che il suo cuore desiderava. Vogliamo pregare per loro e per il loro ministero. Conosciamo Evan e sappiamo come Dio lo abbia benedetto e unto come ministro di lode e di adorazione. Possano insieme dedicare i loro sforzi e le loro energie al servizio dell'unico e vero Iddio vivente.



## Meditando

*“Ciascuno faccia come ha deliberato nel suo cuore, non di malavoglia né per forza, perché Dio ama un donatore allegro.” (2° Corinzi 9:7)*

Troppo spesso pensiamo a questo verso della Parola associandolo ad un'offerta di danaro, o ad un qualcosa di materiale che, in modo molto gioioso e zelante, partecipiamo ad altri che sono nel bisogno.

Questo ci fa sentire bene, perché amati da Dio, in quanto siamo donatori che donano con gioia. Ma l'incoraggiamento che viene dalla Bibbia non si limita solo a questo.

Come credenti attenti alle esigenze del nostro Maestro, noi dobbiamo scandagliare nel profondo e non fermarci in superficie.

Se andiamo alla ricerca del significato completo, ci accorgeremo che l'offerta materiale è sì importante (2 Cor. 9:7), ma Egli brama l'offerta gioiosa del cuore interamente arreso.

*“Figlio mio, dammi il tuo cuore, e i tuoi occhi prendano piacere nelle mie vie” (Proverbi 23:26).*

La nostra vita deve essere un'offerta. Dio, deve vedere in noi la “gioia genuina” che proviene dal dono che Egli ci ha fatto. Solo se il nostro cuore sarà totalmente dedicato a Lui, quella gioia scaturirà spontanea ed ognuno si accorgerà di quella “benedetta differenza”.

L'altro modo di offrire con gioia, sta nel dare al Signore la lode e l'adorazione che “Gli” spetta.

E' la Sua, e quindi va offerta a Lui in maniera accorta, cosciente e soprattutto dimostrando gioia, vitalità, zelo e profondo amore per il nostro Signore e Re.

Questa offerta Gli sarà gradita come profumo di odor soave.

***Dio ha fatto cose meravigliose per noi, e noi siamo nella gioia.***

A cura della sr. Ivana

## Notizie dalla chiesa perseguitata

- **ERITREA**

Altri 31 cristiani eritrei sono stati imprigionati nella seconda metà di Gennaio, portando così a 187 il numero degli arresti per “attività cristiane illegali” dall’inizio dell’anno. Quattordici membri di una chiesa sono stati imprigionati il 4 febbraio durante uno studio biblico a casa del loro pastore. Il sabato precedente, 15 donne cristiane erano state trattenute in stato di ferma nella stazione di polizia di Keren. Nei loro rapporti le autorità locali hanno descritto i credenti evangelici: “una minaccia alla sicurezza nazionale”. (*Porte Aperte*)

*Preghiamo per tutti i nostri fratelli che sono in Eritrea.*

- **NIGERIA**

Lo scorso novembre alcuni militanti islamici hanno minacciato di morte cinque studenti cristiani, espulsi dalle scuole pubbliche per aver organizzato una evangelizzazione. Le famiglie di due di questi studenti, il 26 Gennaio scorso sono state assalite da integralisti islamici che hanno fatto irruzione nelle loro case per ucciderli. I due studenti sono riusciti a sfuggire ai loro aggressori, ma sono costretti a nascondersi. Anche gli altri tre studenti si sono rifugiati altrove. I responsabili della comunità musulmana dello stato nigeriano del Bauchi hanno definito quella evangelizzazione “una provocazione voluta”, ed hanno chiaramente approvato le azioni dei militanti contro i cristiani. Hanno anche invitato tutti i musulmani a difendere sempre la loro religione ed il buon nome del profeta dell’islam, Maometto. (*Porte Aperte*)

- **MESSICO**

Benché negli ultimi anni nello stato del Chiapas i problemi di intolleranza religiosa siano diminuiti, nelle regioni rurali la persecuzione dei credenti evangelici non è mai cessata. A San Isidro Chejilte, i capi del villaggio, hanno giurato di espellere 34 evangelici non appena entrerà in vigore una legge che trasformerà i terreni privati in proprietà pubbliche. In un altro caso, le autorità della città di El Retiro hanno vietato, ad una chiesa evangelica in forte crescita, di costruire un locale per le loro riunioni. A Los Pozos, le autorità locali hanno minacciato di espulsione alcuni evangelici. Dopo due anni di esilio, circa 90 indios evangelici, sono stati autorizzati a ritornare nelle loro case nella città di “20 de Noviembre”, ma hanno trovato le loro proprietà danneggiate.

*Preghiamo affinché i cristiani di questa regione trovino la forza di rimanere dei testimoni fedeli. Preghiamo anche che le autorità cambino atteggiamento nei loro riguardi.*

- **IRAN**

Il 16 Febbraio, il pastore Hamid Pourmand è stato condannato a tre anni di reclusione “er aver nascosto la sua fede all’esercito”. Oltre ai tre anni di reclusione, ha perso il suo posto nell’esercito, il diritto alla pensione e la casa. Pourmand deve inoltre affrontare un processo per apostasia e proselitismo. Si teme per la sua vita, dato che l’apostasia (convertirsi dall’islam ad un’altra religione) in Iran è un reato punibile con la pena capitale.

*Preghiamo per Hamid Pourmand e la sua famiglia che hanno perso tutto.*

# Soluzioni dei giochi del numero precedente

Domande con risposta multipla

LA RISPOSTA ESATTA E' QUELLA RIMARCATA E RIPORTATA IN NERETTO RISPETTO ALLE ALTRE

1- *Da chi fu battezzato Gesù nel Giordano?*

- A Ben- Hur
- B Giovanni Battista** ( Marco 1:9 )
- C Simone lo zelota

2- *Come si chiama l'angelo che preannunciò a Maria che avrebbe concepito e partorito il Figliuolo di Dio?*

- A Gabriele** ( Luca 1:26 )
- B Raffaele
- C Michele

3- *Quanti anni aveva Gesù quando finita la Pasqua rimase a insaputa di Giuseppe e Maria a Gerusalemme?*

- A Tredici
- B Dodici** ( Luca 2:42 )
- C Dieci

4- *Cosa uscì dal costato di Gesù quando mentre era appeso sulla croce uno dei soldati glielo forò con una lancia?*

- A Acqua
- B Sangue
- C Sangue ed acqua** ( Giovanni 19:34 )

5- *Che cosa disse quella voce che veniva dalla magnifica gloria quando Gesù fu trasfigurato sul monte santo?*

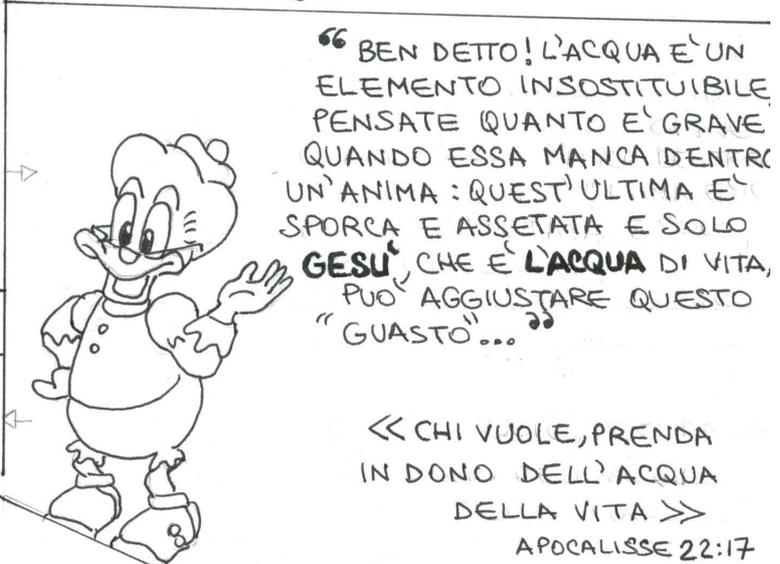
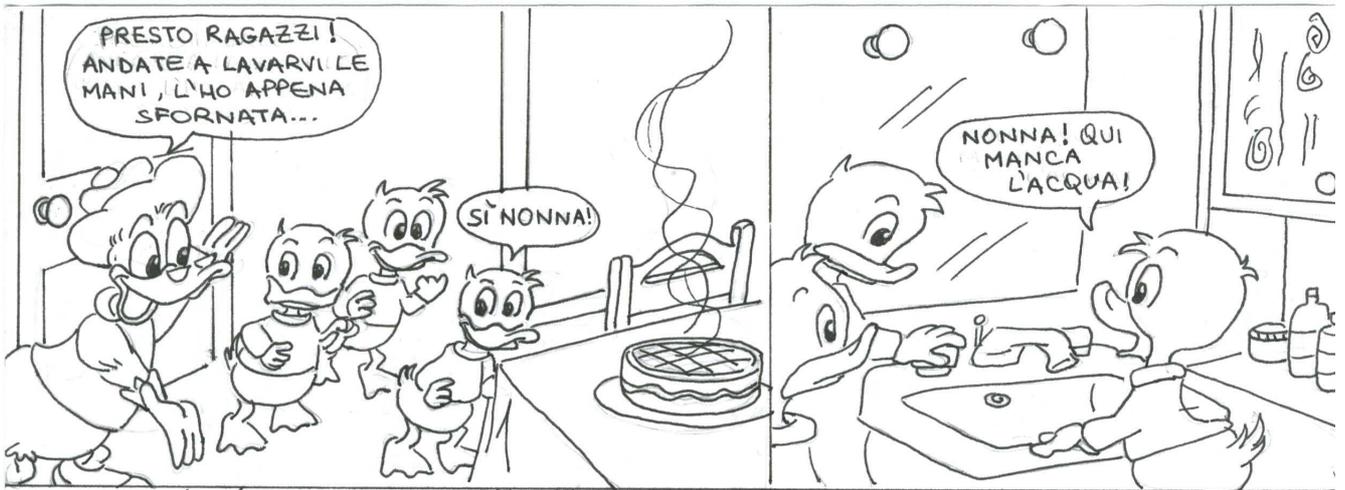
- A Questo è il mio Unigenito Figliuolo
- B Questo è il Cristo promesso dagli antichi profeti
- C Questo è il mio diletto Figliuolo, nel quale mi sono compiaciuto; ascoltatelo** ( Matteo 17:5 )

# Domande con risposta multipla



## L'apostolo Paolo

- 1- Tra questi collaboratori di Paolo, chi fu quello che lo lasciò perché amò il mondo?
  - A Tichico
  - B Dema
  - C Tito
  
- 2- In quale città, secondo gli Atti degli apostoli, a Paolo s'incerbiva lo spirito vedendo che essa era piena di idoli?
  - A Atene
  - B Efeso
  - C Corinto
  
- 3- Dopo che Paolo ebbe quella celeste visione in cui gli apparve Gesù per convertirlo, in quale città egli cominciò a predicare che Gesù era il Figlio di Dio?
  - A Antiochia di Siria
  - B Antiochia di Pisidia
  - C Damasco
  
- 4- In quale città Paolo prigioniero dimorò due anni interi in una casa da lui presa in affitto?
  - A Roma
  - B Gerusalemme
  - C Filippi
  
- 5- Chi fu l'uomo malato di febbre e dissenteria che Paolo prigioniero guarì mentre si trovava sull'isola di Malta?
  - A Trofimo
  - B Epafrodito
  - C Il padre di Publio



 **FINE**  
VALERIE CA'

## GIORNALISMO DIFFAMATORIO: Accuse infondate verso il mondo evangelico

Volevamo prendere una netta posizione in merito a ciò che è stato scritto sul quotidiano nazionale “Corriere della Sera”, a firma di Paolo Brogi, rispetto all’episodio di cronaca accaduta a Roma il 17/03/2005, che ha visto come protagonista una giovane donna mentalmente instabile.

Nell’articolo in oggetto il giornalista, senza alcuna prova e senza tener conto dei danni morali che avrebbe potuto causare, ha accusato un pastore evangelico, la sua comunità, e quindi di riflesso l’intero movimento pentecostale, di essere la causa di un gesto inconsulto, che risulta invece dettato da uno stato psichico non equilibrato e da un evidente disagio sociale.

Precisando che la donna protagonista di questo fatto non apparteneva e ne frequentava la comunità diffamata dal noto quotidiano, vogliamo come appartenenti alla comunità evangelica, esprimere il nostro dissenso su come notizie tendenziose vengono pubblicate da un giornale che viene letto da migliaia di persone.

Crediamo che le notizie pubblicate debbano essere rispondenti a verità, e non diffamatorie verso coloro che quotidianamente si adoperano per il bene degli altri.

# STUDIO

## Condurre una vita “Dio - centrica”

Per conoscere e fare la volontà di Dio, si deve rinunciare a se stessi e ritornare ad una vita “Dio - centrica”. Una parte del libro della Genesi è la testimonianza di come Dio abbia compiuto mediante Abrahamo i Suoi piani. Non è la testimonianza del cammino di Abrahamo con Dio. Riesci a capire la differenza di enfasi? L'enfasi centrale della Bibbia è Dio. L'essenza del peccato consiste nello spostarsi da una vita “Dio - centrica” ad una vita egocentrica; l'essenza della salvezza è la rinuncia, non l'affermazione di se stessi ( del proprio io). Condizione essenziale affinché Dio possa realizzare, tramite voi, quei piani prestabiliti prima della creazione del mondo, è la rinuncia al proprio “io” ed il ritorno ad una vita “Dio - centrica”. L'argomento è ampio, ecco in sintesi alcune descrizioni degli orientamenti di vita;

### **Egocentrico:**

Vita incentrata sull'io - Orgoglio di se e dei propri successi - Sicuri di se - Dipendere da se e dalle proprie capacità - Affermare se stessi - Cercare l'approvazione del mondo e dei suoi modi - Vedere le circostanze dal punto di vista umano - Vivere in modo comune ed egoistico.

### **Dio - centrico:**

Fiducia in Dio - Dipendere da Dio, dalle Sue capacità e dalla Sua provvidenza - Vita orientata verso il Signore e le Sue attività nel mondo - Essere umili davanti a Dio - Rinunciare a se stessi - Cercare prima il regno di Dio e la Sua giustizia - Cercare di capire ogni circostanza dal punto di vista del Signore - Vivere in modo santo e giusto.

Definisci a parole tue su un foglio i seguenti concetti: EGOCENTRICO e “DIO-CENTRICO”

Nei seguenti esempi biblici, scrivi una D davanti a quello che è un modello “Dio - centrico”.  
Scrivi una E davanti all'esempio egocentrico.

\_\_\_\_\_ 1) Dio mise Adamo ed Eva in un giardino fruttifero e bello, dicendo loro di non mangiare dall'albero della conoscenza del bene e del male. Visto che il “frutto era bello a vedere e desiderabile per acquistare intelligenza”, Eva ne mangiò ( Genesi 2:16-17 ; Genesi 3: 1-7 )

\_\_\_\_\_ 2) La moglie di Potifar pregò Giuseppe ogni giorno di andare a letto con lei, egli però la rifiutò dicendo di non poter fare questo gran male e peccare contro Dio. Quando lei cercò di forzarlo, lui fuggì fuori finendo in prigione, piuttosto che cedere alla tentazione ( Genesi 39 )

\_\_\_\_\_ 3) L'Eterno promise il paese di Canaan ad Israele. Mosè mandò 12 uomini ad esplorare il paese e poi riferire ogni cosa; il paese aveva grande abbondanza, però la gente di Canaan appariva loro come dei giganti ( Numeri 13-14 )

\_\_\_\_\_ 4) Dieci esploratori dissero: “Noi non siamo capaci di salire contro questo popolo, perché è più forte di noi” ( Numeri 13:31 )

\_\_\_\_\_ 5) Giosuè e Caleb dissero: “Se il Signore ci è favorevole, ci farà entrare in quel paese ..... non abbiate paura del popolo di quel paese” ( Numeri 14:8,9 )

\_\_\_\_\_ 6) Il Re Asa doveva affrontare in guerra l’esercito di Zerah, l’etiope. Asa disse allora: “Signore, per te non c’è differenza tra dare il soccorso a chi è in gran numero, e il darlo a chi è senza forza; soccorrici, Signore nostro Dio! Poiché su di te noi ci appoggiamo, e nel tuo nome siamo venuti contro questa moltitudine. Tu sei il Signore nostro Dio; non vinca l’uomo contro di te” ( 2 Cronache 14:9-11 )

\_\_\_\_\_ 7) Baasa, re d’Israele minacciava Giuda ed il re Asa. “Allora Asa trasse dell’argento e dell’oro dai tesori della casa del Signore e dalla casa del re” per inviarli a Ben-Hadad, re di Siria, chiedendo il suo aiuto nel conflitto (2 Cronache 16:1-3 )

L’egoismo è un laccio molto sottile, perché umanamente parlando è ragionevole. Come il re Asa si può evitarlo qualche volta, per poi cadere proprio nella trappola la prossima volta. Vivere una vita “Dio - centrica” ci richiede di morire giornalmente a noi stessi e di sottometterci al Signore.

“Se il granello di frumento caduto in terra non muore, rimane solo; ma se muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita, la perde, e chi odia la sua vita in questo mondo, la conserverà in vita eterna ( Giovanni 12:24-25 )

### I PIANI DI DIO, NON I NOSTRI PROGRAMMI

Per vivere una vita “Dio - centrica” bisogna orientare la propria vita verso i piani di Dio, non verso i propri programmi. Bisogna cercare di vedere dalla prospettiva di Dio, piuttosto che dal proprio punto di vista, umano e distorto. Quando Dio sta per compiere qualcosa nel mondo, Egli prende l’iniziativa di rivelarlo a qualcuno e per qualche motivo divino, Egli ha scelto di servirsi del Suo popolo per compiere i Suoi piani.

Rispondi alle seguenti domande. Cerca e leggi i passi biblici elencati, se non sai già la risposta.

- Cosa stava per fare Dio quando Egli andò da Noè e gli chiese di costruire un’arca? ( Genesi 6:5-14 ). \_\_\_\_\_
- Cosa stava per fare Dio a Sodomia e Gomorra quando andò da Abrahamo? ( Genesi 18:16-21 ; Genesi 19:13 ). \_\_\_\_\_
- Cosa stava per fare Dio quando si presentò a Saulo sulla via per Damasco? ( Atti 9:1-16 ) \_\_\_\_\_
- In ciascuno di questi episodi, quale era la cosa più importante? Indicane una.

1 Ciò che l’individuo voleva fare per Dio

2 Ciò che Dio stava per fare

Dio stava per distruggere il mondo con un diluvio quando venne da Noè. Per distruggere Sodoma e Gomorra, ed Egli venne da Abrahamo per dirglielo. Dio venne da Gedeone, quando stava per liberare gli israeliti dall'oppressione dei Madianiti.

Dio venne da Saulo, quando egli era pronto a portare il vangelo ai gentili del mondo conosciuto di allora. Senza dubbio, la cosa più importante in ogni situazione era ciò che Dio stava per fare.

Prendiamo dunque Noè come esempio. Quali sogni poteva avere Noè per servire il Signore? Non avrebbero avuto alcun senso alla luce della totale distruzione imminente, vero? Noè non pregò certamente Dio di aiutarlo a compiere ciò che sognava di fare per Lui; Dio infatti non ci ha mai chiesto di fantasticare su ciò che ci piacerebbe fare per Lui.

Non dobbiamo certamente sedere e sognare ciò che vorremmo fare per il nostro Dio e poi chiedergli di aiutarci a compierlo. Il modello trovato nelle scritture è che sottomettendo noi stessi al Signore:

- Aspettiamo che Dio ci mostri quello che sta per fare o
- Guardiamo per discernere ciò che Dio sta facendo intorno a noi e ci mettiamo a collaborare con Lui.

## Richieste di preghiera

- Preghiamo per la sorella Mimma e per la sua infermità. Chiediamo a Dio la guarigione e soprattutto chiediamo a Gesù che questa cara sorella possa continuare ad essere incrollabile nella fede nel suo Salvatore Gesù.
- Continuiamo ad intercedere per la chiesa perseguitata nel mondo. Usiamo la nostra libertà per sostenere in preghiera coloro che sono nella distretta per il nome di Gesù.
- Preghiamo per il popolo di Israele affinché Dio possa togliere dai loro occhi spirituali quel velo che è stato posto loro dinanzi. Preghiamo per tutti quei fratelli ebrei-messianici che nella loro terra stanno evangelizzando i loro connazionali con tanto zelo e in mezzo a tanta difficoltà e tanta diffidenza.
- Preghiamo per il ministero del fratello Eddie Santoro in Israele affinché Dio sorregga la sua vita e quella della moglie. Intercediamo per i loro bisogni ma soprattutto affinché Dio possa usarli come mezzo di salvezza per tanti israeliti.
- Vogliamo porre davanti a Dio la nostra cara sorella Morena. Al momento in cui scriviamo è ancora in ospedale e sembra che pian piano cominci a riprendersi. Intercediamo presso il trono di Dio affinché presto possa tornare insieme a noi.

*“..... pregando in ogni tempo con ogni sorta di preghiera e di supplica nello Spirito, vegliando a questo scopo con ogni perseveranza e preghiera per tutti i santi .....”*  
*( 1° Timoteo 2:1 )*

*Ricordiamo a tutti i fratelli e a tutte le sorelle che il martedì alle ore 19:00 in chiesa c'è l'ora di intercessione e preghiera alla quale **TUTTI POSSONO PARTECIPARE.***

# Aforisma

*“Un buon ascoltatore non è solo ben voluto ovunque, ma dopo un po’ impara qualcosa”*

---

## Consigli

### *PARLIAMO DI ..... SALE*

Per pulire il pollo, il coniglio ecc. senza usare l’acqua, che renderebbe la carne insipida, si utilizza solitamente il sale fino. Per effettuare tale operazione bisogna sfregare il sale sulla carne per nettarla. Infine dopo aver liberato il pollo, il coniglio ecc dal sale possiamo finalmente cuocere la nostra carne. Ora oltre ad essere pulita sarà anche saporita.

Per quanto riguarda la vita spirituale :

*“Anche noi dobbiamo essere “sale”! Così daremo sapore alla nostra vita ed a quella degli altri”.*

---

## Ricetta

### *PETTI DI POLLO GIALLI*

Ingredienti : petti di pollo, farina, sale, uovo, burro, limone

Infarinare le fettine di petto di pollo, passate prima nell’uovo, e cuocerle successivamente nel burro.

Separatamente preparare due tuorli di uovo, il succo di un limone e del burro.

Unire i due tuorli d’uovo al succo di limone; aggiungere poco sale; cuocere questo battuto nel burro per circa venti secondi. Spalmare infine questo composto sui petti di pollo.